

197, 80
BOLLO DI EURO
RISCOSSO CON VERSAMENTO

Mod. F24 del 18/04/2023

ATTO COSTITUTIVO

"ASSOCIAZIONE FESTA PATRONALE S.S. FILIPPO E GIACOMO-APS"

L'anno 2023, il giorno 29 del mese di Marzo, alle ore 19:00, in DISO (LE), alla via S.S. FILIPPO E GIACOMO n° 4, si sono riuniti i seguenti signori per costituire formalmente un'associazione di Promozione Sociale, Ente di Terzo Settore, artistico-culturale, educativa, ricreativa e assistenziale, ai sensi dell'art. 18 della Cost. e del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017):

1. **RENATO FILIPPO GIACOMO MONOSI** nato a DISO il 23.04.1981 residente a DISO cap 73030 in via FILIPPO BOTTAZZI n° 44 codice fiscale MNSRTF81D23D305I
2. **GIOVANNI DE VITIS** nato a PERUGIA il 20/03/1982 residente a DISO cap 73030 in via PAOLO BORSELLINO n° 7 codice fiscale DVTGNN82C20G478V
3. **ANTONIO FIUME** nato a GAGLIANO DEL CAPO il 29/02/1984 residente a DISO cap 73030 in via S.S. FILIPPO E GIACOMO n° 4 codice fiscale FMINTN84B29D851B
4. **DOMENICO CERFEDA** nato a DISO il 02.05.1965 residente a DISO cap 73030 in via SANTA SOFIA n° 40 codice fiscale CRFDNC65E02D305N
5. **SALVATORE PEPE** nato a DISO il 21.12.1979 residente a DISO cap 73030 in via PASQUALE FERRARO n° 10 codice fiscale PPESVT79T21D305J
6. **LUIGI VINCENZO PREITE** nato a DISO il 21.01.1967 residente a DISO cap 73030 in via SANT'ANNA n° 17 codice fiscale PRTLNV67A21D305M
7. **CARMINE MARTI** nato a POGGIARDO il 02.06.1981 residente a DISO cap 73030 in via DELLA VARDARA n° 40 codice fiscale MRTCMN81H02G751W
8. **ANGELO CERFEDA** nato a LUINO il 16.08.1975 residente a DISO cap 73030 in via PIERO GOBETTI n° 18 codice fiscale CRFNGL75M16E734H
9. **SALVATORE MARTELLA** nato a POGGIARDO il 26.02.1996 residente a DISO cap 73030 in via ROMA n° 112 codice fiscale MRTSVT96B26G751M
10. **PIERO CERFEDA** nato a LUINO il 16/08/1975 residente a DISO cap 73030 in via PIERO GOBETTI n° 18 codice fiscale CRFPRI75M16E734H
11. **ANDREA COPPOLA** nato a TRICASE il 30.01.1991 residente a DISO cap 73030 in via ANNIBALE SILLANO n° 10 codice fiscale CPPNDR91A30L419Z
12. **LUCA COPPOLA** nato a TRICASE il 19.02.1998 residente a DISO cap 73030 in via ANNIBALE SILLANO n° 10
13. **GIACOMO FILIPPO NUZZO** nato a DISO il 10.12.1966 residente a DISO cap 73030 in via PAOLO DE BLASI n° 10 codice fiscale NZZGMF66T10D305B
14. **DANIELE PRECONE** nato a DISO il 08.01.1966 residente a DISO cap 73030 in via ANNIBALE SILLANO n° 2 codice fiscale PRCDNL66A08D305T
15. **GIAN LUCA PRECONE** nato a POGGIARDO il 16.10.1978 residente a DISO cap 73030 in via PRINCIPESSA MARIA FRANCESCA DI SAVOIA n° 75 codice fiscale PRCGLC78R16G751K
16. **SALVATORE FERRARO** nato a DISO il 16.12.1971 residente a CONSELICE cap 73030 in via CANALAZZO n° codice fiscale FRRSVT71T16D305A
17. **LORENZO PAIANO** nato a TRICASE il 26.04.2003 residente a DISO cap 73030 in via VINCENZO COPPOLA n° 15 codice fiscale PNALNZ03D26L419N
18. **FILIPPO PEPE** nato a DISO il 28.08.1971 residente a DISO cap 73030 in via CONTRADA ARICELLA n° 11 codice fiscale PPEFPP71M28D305A

Atto costitutivo dell' Associazione di Promozione Sociale denominata
"ASSOCIAZIONE FESTA PATRONALE S.S. FILIPPO E GIACOMO - APS"

19. **GIACOMO FILIPPO CASCIARO** nato a POGGIARDO il 01.03.1989 residente a DISO cap 73030 in via SANTA RITA n° 16 codice fiscale CSCGMF89C01G751O
20. **GIACOMO CERFEDA** nato a POGGIARDO il 09.06.2001 residente a DISO cap 73030 in via ANTONIO GRAMSCI n° 42 codice fiscale CRFGCM01H09G751W
21. **PAOLO FRANCESCO CERFEDA** nato a TRICASE il 25.09.2003 residente a DISO cap 73030 in via FILIPPO BOTTAZZI n° 27 codice fiscale CRFPFR03P25L419O
22. **SALVATORE PREITE VLADIMIRO** nato a POGGIARDO il 13.09.1993 residente a LECCE cap 73100 in via DON BOSCO n° 26 SC. F codice fiscale PRTSVT93P13G751O
23. **ROCCO ANTONIO PANTALEO** nato a POGGIARDO il 18.01.1999 residente a DISO cap 73030 in via XX SETTEMBRE n° 34 codice fiscale PNTRCN99A18G751O
24. **SALVATORE CARROZZO** nato a POGGIARDO il 02.12.1999 residente a DISO cap 73030 in via XXV LUGLIO n° 16 codice fiscale CRRSVT99T02G751Y
25. **FILIPPO GIACOMO PAGLIARA** nato a TRICASE il 04.04.1997 residente a DISO cap 73030 in via ANTONIO GRAMSCI n° 18 codice fiscale PGLFPP97D04L419S
26. **PIETRO SEMERARO** nato a MARTINA FRANCA il 27.01.1985 residente a DISO cap 73030 in via ENRICO TOTI n° 39 codice fiscale SMRPTR85A27E986O
27. **ANTONIO CERFEDA** nato a DISO il 07.01.1940 residente a DISO cap 73030 in via FILIPPO BOTTAZZI n° 25 codice fiscale CRFNTN40A07D305V

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. il Sig. GIOVANNI DE VITIS e a svolgere le funzioni di segretario il Sig. **RENATO FILIPPO GIACOMO MONOSI**.

Il Presidente riassume i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'associazione di promozione sociale senza scopo di lucro, già oggetto di incontri preliminari.

Il Presidente dà inoltre lettura dello Statuto della costituenda Associazione, che viene allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale, proponendone la sua approvazione.

Il Presidente, inoltre, afferma che lo Statuto, testé richiamato, stabilisce in particolare che l'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale, nonché mutualistiche. Stabilisce inoltre: che l'oggetto sociale prevede lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nel medesimo Statuto, meglio specificate; che l'adesione è libera; che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci; che le cariche sociali sono elettive; che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro; che è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale; che la quota sociale non è trasmissibile né rivalutabile e che in caso di estinzione o di scioglimento, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, il patrimonio residuo sarà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti preferibilmente tra i soci, che ne stabiliranno le modalità.

La proposta testé formulata dal Presidente, dopo ampia discussione, viene messa ai voti ed approvata all'unanimità.

I presenti deliberano inoltre all'unanimità che:

- l'associazione ha sede legale in Diso (LE), alla via S.S. FILIPPO E GIACOMO n° 4 e che venga denominata: **"ASSOCIAZIONE FESTA PATRONALE S.S. FILIPPO E GIACOMO - APS"**.
- L'Associazione dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico allorché iscritta nell'apposito registro o successivamente nel RUNTS. La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore. Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

- L'Associazione ha per oggetto l'esercizio delle attività dettagliatamente indicate all'art. 5 dell'allegato Statuto;
- La quota di iscrizione dovuta da coloro che entrano a far parte dell'associazione viene determinata, per il corrente anno 2023, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto allegato nell'importo di euro DIECI/00 (€ 10,00).
- La quota di iscrizione per gli anni successivi al 2023 verrà determinata annualmente mediante apposita delibera assembleare in conformità al disposto dell'art. 7 dello Statuto;
- ognuno degli associati all'atto dell'ammissione deve impegnarsi a versare tale somma nelle casse sociali, a pena di esclusione.

Si procede quindi alla votazione delle cariche sociali, così come previsto dallo Statuto testé approvato.

Al termine delle operazioni di scrutinio, all'unanimità, vengono eletti a comporre il primo Consiglio Direttivo i signori:

1. GIOVANNI DE VITIS
2. RENATO FILIPPO GIACOMO MONOSI
3. ANTONIO FIUME
4. SALVATORE MARTELLA
5. LUIGI VINCENZO PREITE
6. ANGELO CERFEDA
7. ANDREA COPPOLA
8. SALVATORE PEPE
9. GIACOMO FILIPPO NUZZO

i quali accettano e dichiarano l'insussistenza nei loro confronti di cause di incompatibilità e di ineleggibilità.

Il neoeletto Consiglio Direttivo, a sua volta, contestualmente, si riunisce nominando nel proprio ambito:

1. il Signor GIOVANNI DE VITIS (Presidente);
2. il Sig. RENATO FILIPPO GIACOMO MONOSI (Vice Presidente);
3. il Sig. ANTONIO FIUME (Tesoriere);
4. il Sig. SALVATORE MARTELLA (Vice Tesoriere);
5. il Sig. ANGELO CERFEDA (Segretario);
6. il Sig. LUIGI VINCENZO PREITE (Consigliere);
7. il Sig. ANDREA COPPOLA (Consigliere);
8. il Sig. SALVATORE PEPE (Consigliere);
9. il Sig. GIACOMO FILIPPO NUZZO (Consigliere);

Viene altresì stabilito che il Consiglio Direttivo testé nominato dura in carica anni uno e dovrà essere rinnovato, con le modalità di cui all'art. 13 dello Statuto, in occasione dell'assemblea che approva il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 e così di seguito, di anno in anno.

Viene inoltre stabilito all'unanimità che:

1. le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita;
2. il primo esercizio sociale si chiuderà in data 31 dicembre 2023;
3. è parte integrante del presente atto lo statuto, definito su 26 articoli di seguito specificati, steso su 8 fogli dattiloscritti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firme dei costituenti:

RENATO FILIPPO GIACOMO MONOSI	<i>Renato Filippo Giacomo Monosi</i>
GIOVANNI DE VITIS	<i>Giovanni De Vitis</i>
ANTONIO FIUME	<i>Antonio Fiume</i>
DOMENICO CERFEDA	<i>Domenico Cerfeda</i>
SALVATORE PEPE	<i>Salvatore Pepe</i>
LUIGI VINCENZO PREITE	<i>Luigi Vincenzo Preite</i>
CARMINE MARTI	<i>Carmine Marti</i>

ANGELO CERFEDA	Angelo Cerfeda
SALVATORE MARTELLA	Salvatore Martella
PIERO CERFEDA	Piero Cerfeda
ANDREA COPPOLA	Andrea Coppola
LUCA COPPOLA	Luca Coppola
GIACOMO FILIPPO NUZZO	Giacomo Filippo Nuzzo
DANIELE PRECONE	Daniele Precone
GIAN LUCA PRECONE	Gian Luca Precone
SALVATORE FERRARO	Salvatore Ferraro
LORENZO PAIANO	Lorenzo Paiano
FILIPPO PEPE	Filippo Pepe
GIACOMO FILIPPO CASCIARO	Giacomo Filippo Casciaro
GIACOMO CERFEDA	Giacomo Cerfeda
PAOLO FRANCESCO CERFEDA	Paolo Francesco Cerfeda
SALVATORE VLADIMIRO PREITE	Salvatore Vladimiro Preite
ROCCO ANTONIO PANTALEO	Rocco Antonio Pantaleo
SALVATORE CARROZZO	Salvatore Carrozzo
FILIPPO GIACOMO PAGLIARA	Filippo Giacomo Pagliara
PIETRO SEMERARO	Pietro Semeraro
ANTONIO CERFEDA	Antonio Cerfeda

19 APR 2023

Registrato all'Ufficio Territoriale di Lecce il.....

al n° 570/3 3

€ 200,00 100,00

con Mod. F24 del 18/04/2023

IL RESPONSABILE DEL FRONT-OFFICE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



STATUTO "ASSOCIAZIONE FESTA PATRONALE S.S. FILIPPO E GIACOMO-APS"

ART. 1

(Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato **"ASSOCIAZIONE FESTA PATRONALE S.S. FILIPPO E GIACOMO-APS"**, che assume d'ora in poi, la forma giuridica di Associazione, apartitica e aconfessionale.

L'Associazione ha sede legale in via **S.S. FILIPPO E GIACOMO n° 4**, nel comune di **DISO (Le)**.

La variazione della sede legale, all'interno dello stesso territorio comunale, non comporta alcun obbligo di modifica del presente statuto.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di **LECCE**, di quello regionale, limitrofo ed extraregionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2

(Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "APS" o dell'indicazione di "Associazione di Promozione Sociale")

- L'Associazione nel caso di iscrizione al Registro Regionale o RUNTS dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.
- Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3

(Statuto)

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

ART. 5

(Attività e Finalità)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, sono:

- a) L'organizzazione dei solenni festeggiamenti in onore dei Santi Patroni e Apostoli Filippo e Giacomo;
- b) L'organizzazione dei solenni festeggiamenti in onore della Madonna dell'Uragano;
- c) L'organizzazione di manifestazioni folkloristiche, sportive, sagre, mostre e spettacoli;
- d) La diffusione della conoscenza dei beni storici, architettonici ed ambientali della città di Diso;
- e) Il perseguimento di scopi di finalità sociale e di solidarietà verso situazioni di disagio;
- f) L'adozione di interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, nonché di interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- g) L'adozione di interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- h) L'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- i) La radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- j) L'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- k) La prestazione di servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- l) La cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- m) Lo svolgimento di attività: commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- n) La prestazione di servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- o) L'esercizio di attività di alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- p) L'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- q) Lo svolgimento di attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- r) La promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- s) La riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Può svolgere inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali. L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D.Lgs. 117/2017. L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea soci. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà testare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017.

Per svolgere le attività sopra elencate, si prefigge di svolgere la/e seguente/i azione/i:

- contributo volontario che i soci annualmente versano;
- raccolta porta a porta dell'obolo volontario;
- le raccolte pubbliche di fondi, che devono essere effettuate occasionalmente e svolte in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione e che si possono effettuare anche con offerte di modico valore o di servizi;
- raccolta contributi dei fedeli che saranno effettuati durante i festeggiamenti religiosi (processioni).

Per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statuari, per lo svolgimento delle attività, l'Associazione può stipulare convenzioni con il Comune e con altri Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi. Potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed Organizzazioni Nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità. L'Associazione può, pertanto, assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni e fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità.

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo o secondo quanto disciplinato dall'art. 17 D.Lgs. 117/2017.

ART. 6

(Ammissione ed esclusione)

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e l'iscrizione è annotata nel libro degli associati, con contemporaneo versamento della quota associativa.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minori, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- b) per mancato versamento della quota associativa per l'anno in corso;
- c) per indegnità deliberata, a maggioranza assoluta, dal Consiglio Direttivo;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statuari.

Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, decide in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato; ogni socio ha diritto ad un voto.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

I soci dell'Associazione hanno

il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea (rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale – nel caso di persone giuridiche), *purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.*

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito dall'Assemblea.

ART. 8

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Organo di controllo;
- Organo di revisione.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il

rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 9

(L'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente, o, in caso di assenza di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 2 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria anche mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 10

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare in ordine alle controversie e/o reclami inerenti l'ammissione o l'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazioni o ad essa affidati.

ART. 11

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta.

Ciascun associato può essere portatore di massimo 2 deleghe.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 12

(Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 13

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- nominare nel proprio ambito le cariche sociali;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti che va da 5 a 9 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni uno (1) e sono rieleggibili per tre (3) mandati.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza.

Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 14

(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 15

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 secondo comma, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 16

(Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 17

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 purché consentite, secondarie e strumentali;
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

ART. 18

(I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni mobili registrati, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 19

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 20

(Bilancio di esercizio)

I documenti di bilancio dell'Associazione, o del rendiconto di cassa ove ne ricorrano i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o, in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dall'Consiglio Direttivo, e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 21

(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 22

(Le convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 sono, su mandato dell'Assemblea, deliberate dal Consiglio Direttivo, che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 23

(Libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 15 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 15 giorni.

L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

ART. 24
(Responsabilità ed assicurazione degli associati)

(Responsabilità ed assicurazione degli associati)
Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

(Devoluzione del patrimonio)

(Devoluzione del patrimonio)
In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

(Disposizioni finali)

(Disposizioni finali)
Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Letto, firmato e sottoscritto.

firmato e sottoscritto.

Mpho Celele
Piero Gualdo
Cayola Deen
Santoro Roberto Lillo
L. M. M.
Cephele Onofrio
Jorge Vincente Benito
Fellor L.
Pacan Deull
Kouas R. S. Filippo Decca
Repe Salvatore
Repe Filippo
Cello Deen
Cello Giacomo

Sgt. Francesco Polo
Corene-Rolano
Ground Service
Autos & Truck
Delivery Center
Log. Off
Robt. Seneca
Mr. Jim Jones
Caroline Mason
Charles McKee
John F. Jones
John F. Jones
John F. Jones
John F. Jones